

## **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

**OGGETTO: *Ripristino immediato delle fermate soppresse sulla linea ferroviaria Novara-Biella.***

### **Premesso che**

- con il cambio di orari di Trenitalia, in vigore dal 9 dicembre scorso, sono state soppresse diverse fermate, in particolare nelle stazioni dei Comuni di San Pietro Mosezzo, Sillavengo e Ghislarengo, al fine di velocizzare il collegamento ferroviario tra Biella e Novara. E' stato, inoltre, interamente eliminata la fermata nella stazione di Vigliano Biellese; decisione contro la quale ha protestato l'Amministrazione comunale interessata;
- nei succitati Comuni i pendolari si sono ritrovati, loro malgrado, con uno-due treni di andata e soltanto due per il ritorno, ma compresi esclusivamente nella fascia oraria tra le 13.00 e le 14.30 e, quindi, inutilizzabili per il rientro pomeridiano dal lavoro o dal luogo di studio;

### **Considerato che**

- la soppressione di tali fermate sta costringendo gli utenti, soprattutto lavoratori pendolari e studenti, a recarsi a Novara con mezzi propri, ove ne dispongano, con ben comprensibili disagi;

### **Appreso che**

- il risparmio sui tempi di percorrenza, derivante dal nuovo orario, sarebbe davvero di modesta entità, da 1 a 10 minuti (in media 5,5 minuti), rispetto ai problemi causati;
- non sarebbe stato predisposto alcun servizio sostitutivo a beneficio dell'utenza penalizzata;

### **Ritenuto che**

- sia del tutto inaccettabile eliminare un servizio pubblico, arrecando seri disagi e aggravii economici ai viaggiatori, al solo fine di rendere più veloce di pochi minuti una tratta ferroviaria;
- l'Ente Regione debba operare per salvaguardare il diritto alla mobilità di tutti i cittadini piemontesi;

### **INTERROGA**

#### **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia**

- **per sapere** se siano a conoscenza della grave situazione sopra descritta e se non reputino opportuno ed urgente attivarsi al fine di pervenire, in tempi rapidi, al ripristino di tutte le fermate soppresse, con il cambio degli orari in vigore dal 9 dicembre 2012.
- **per sapere**, infine, se non ritengano imprescindibile, per le future definizioni dell'orario ferroviario, il coinvolgimento di tutte le parti interessate, *in primis* dei Sindaci dei Comuni coinvolti.

Torino, 4 febbraio 2013

**Prima firmataria**

***Giuliana MANICA***

**Altre firme**